Il piano di rilancio del gruppo Prelios, annunciato oggi al mercato, comporta per Pirelli, che aderisce in qualità di soggetto finanziatore, la rimodulazione del credito e la sottoscrizione dell'aumento di capitale della NewCo.

L'adesione comporta da parte di Pirelli l'apporto di "nuovi" mezzi finanziari per complessivi massimi 25,3 milioni di euro, dei quali 23 milioni di euro circa per sottoscrivere l'aumento di capitale nella società veicolo di nuova costituzione ("NewCo"), partecipata anche da Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A. e Feidos 11 S.p.A. (società controllata da Feidos S.p.A.), e 2,3 milioni di euro circa per sottoscrivere una quota della parte eventualmente non sottoscritta dal mercato di un aumento di capitale che Prelios offrirà in opzione ai propri azionisti.

Altra conseguenza del piano è la rimodulazione dell'intero credito finanziario pari a 173,5 milioni di euro vantato nei confronti di Prelios al 31 dicembre 2012, variabile in funzione del grado di sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte del mercato.

Ad esito della prima fase dell'operazione è previsto che Pirelli venga a detenere direttamente, al massimo, il 17% del capitale votante di Prelios e il 33% circa di NewCo e una quota di obbligazioni destinate alla conversione che potrà variare tra un minimo di 147,2 milioni di euro e un massimo di 173,5 milioni di euro a seconda dell'andamento della sottoscrizione da parte del mercato dell'aumento di capitale di Prelios offerto in opzione ai propri azionisti.

Perfezionata l'operazione, Pirelli conferirà le obbligazioni destinate alla conversione e le partecipazioni detenute in Prelios e in Newco in uno specifico veicolo societario totalitariamente controllato.

Il credito di Pirelli nei confronti di Prelios ammonta a 173,5 milioni di euro, inclusi gli interessi maturati al 31 dicembre 2012 sulla linea di credito da 160 milioni di euro concessa nel 2010 da Pirelli a Prelios stessa, all'epoca dell'operazione di separazione da Pirelli Re. Pirelli aveva in allora assunto l'impegno a mantenere tale linea di credito su richiesta dalle banche finanziatrici al fine di dare corso all'operazione di separazione dal settore immobiliare. Tale operazione permetteva di proseguire nel percorso strategico di focalizzazione sulle attività tyre delineato dal piano industriale Pirelli 2009-2011 e che ha condotto con ottimi risultati alla trasformazione della società in 'pure tyre player'.

L'adesione da parte di Pirelli all'operazione di rilancio di Prelios annunciata oggi non muta in alcun modo la strategia di Pirelli di focalizzazione sul core business pneumatici, ma ha quale unico obiettivo il rafforzamento patrimoniale e finanziario di Prelios al fine di

massimizzare il valore del credito finanziario vantato da Pirelli verso quest'ultima.

© riproduzione riservata
pubblicato il 28 / 03 / 2013